



DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF

**APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO
RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO
REGOLATORIO 2022-2025**

Revisione infra periodo ex art. 8.5 Delibera ARERA n. 363/2021

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AGGIORNAMENTO 2023

AURI – Sub Ambito n. 2

**Attività di validazione e valutazioni dell'Ente
Territorialmente Competente (ETC).**

Aprile 2023

Sommario

1	Premessa	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Motivazione della revisione straordinaria ai sensi dell'articolo 8.5 della Delibera ARERA 363/2021/R/rif e altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
4	Attività di validazione	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	7
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetragestionale)</i>	8
5.1.3	<i>Coefficiente C116</i>	9
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
5.2.1	<i>Componente previsionale CO116</i>	9
5.2.2	<i>Componente previsionale CQ</i>	9
5.2.3	<i>Componente previsionale COI</i>	9
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	12
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	12
5.4.2	<i>Determinazione del fattore ω</i>	12
5.5	Conguagli	13
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	15
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	15
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	17
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	17
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
5.11	Ulteriori detrazioni	17
	ALLEGATI:	18

1 Premessa

La regione Umbria con L.R. n. 11/2013 ha istituito “l’Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L’AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile”.

In virtù della suddetta Legge regionale sono conferite all’AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell’articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 dagli Ambiti Territoriali Integrati - A.T.I.

L’AURI è pienamente operativa dal 01/04/2017, data di insediamento di tutti gli organi dell’autorità.

Le attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani sull’ambito regionale unico (costituito da 92 Comuni) si svolgono a livello territoriale in quattro sub ambiti coincidenti con i precedenti ATI.



L'AURI - viste le istanze pervenute dai gestori del servizio rifiuti urbani dei sub-ambiti 2 (gestore GEST Srl), 3 (gestore VUS Spa) e 4 (gestore RTI ASM Terni Spa – Cosp Tecnoservice) di revisione infra-periodo dei PEF 2023 ai sensi dell'articolo 8.5 della Delibera ARERA 363/2021/R/rif (approvazione del metodo tariffario MTR-2) - con Deliberazione n.1 del 16/01/2023 ha accolto le richieste provvedendo all'acquisizione della documentazione contabile 2021 consuntiva, alla validazione delle specifiche istanze ed alla conseguente revisione del PEF 2023-2025.

Per ogni sub-ambito, le motivazioni specifiche sottostanti la revisione straordinaria sono esplicitate nelle singole relazioni. A livello generale, nella riapertura straordinaria dei PEF non sono state modificate, salvo specifiche e circoscritte casistiche comunali, le impostazioni adottate nel 2022 in merito al quadrante di posizionamento delle gestioni, alla valorizzazione del fattore di sharing "b" dei ricavi derivanti dalla vendita del materiale recuperato e al calcolo del fattore di produttività.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il Sub Ambito n. 2 di AURI è costituito da 24 Comuni: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello Vibio, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, San Venanzo, Todi, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno e Valfabbrica.

A partire dal 01/01/2010 il servizio integrato dei rifiuti urbani nel Sub Ambito n. 2 è eseguito dal gestore unico, GEST Srl, aggiudicatario della Gara d'Ambito (bando pubblicato nella GUCE in data 19/12/2008). La durata della concessione è di 15 anni e scade il 31/12/2024.

La suddetta affidataria svolge il servizio per mezzo di quattro gestori operativi: GESENU Spa, ECE Srl (ECOCAVE fino al 2021), SIA Spa e TSA Spa.

Per ogni Comune del sub ambito di AURI, in coerenza al Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) e alle modalità di prelievo TARI vigenti, è stato definito un Ambito tariffario e, conseguentemente, elaborato un Piano Economico Finanziario (PEF).

AURI, in qualità di Ente Territorialmente competente (ETC) ha effettuato, per ciascun ambito tariffario comunale, le attività di validazione e le valutazioni di competenza anche con riferimento alla scelta degli opportuni parametri e coefficienti che regolano la determinazione del PEF per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Tale attività è descritta complessivamente nella presente relazione.

La presente relazione è unica per tutto il sub-ambito 2, mentre per ogni Comune è stato elaborato il PEF dell'ambito tariffario comunale comprensivo di una scheda di sintesi e del prospetto riepilogativo del piano finanziario.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

La tabella seguente riassume, per ciascun ambito tariffario, la situazione relativa al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e, ove presenti, i singoli servizi gestiti in economia dai Comuni.

Comune	Affidataria del Servizio	Gestore operativo del servizio integrato	Servizi svolti direttamente dal Comune
Assisi	Gest Srl	Ece Srl	Gestione tariffe e rapporti utenti
Bastia Umbra		Gesenu Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Bettona		Gesenu Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti (in parte affidato a Gest dal 01/03/2022)
Cannara		Sia Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti – spazz. (in parte)

Comune	Affidataria del Servizio	Gestore operativo del servizio integrato	Servizi svolti direttamente dal Comune
Castiglione del Lago		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Città della Pieve		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Collazzone		Sia Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Corciano		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti (in parte affidato a Gest dal 01/01/2023)
Deruta		Sia Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti (in parte affidato a Gest dal 01/01/2023)
Fratta Todina		Sia Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti – spazz. (in parte)
Monte Castello di Vibio		SIA Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Magione		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Marsciano		Sia Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Massa Martana		Sia Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Paciano		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Panicale		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Passignano sul Trasimeno		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Perugia		Gesenu Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti (parte marginale)
Piegaro		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
San Venanzo		Sia Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Todi		Gesenu Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti (in parte)
Torgiano		Gesenu Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti (in parte)
Tuoro sul Trasimeno		Tsa Spa	Gestione tariffe e rapporti utenti
Valfabbrica		Ece Srl	Gestione tariffe e rapporti utenti

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Tutti i Comuni del sub ambito n. 2 di AURI, per espressa previsione del piano d'ambito e del contratto di servizio, conferiscono i rifiuti presso gli impianti di proprietà degli enti locali e condotti dall'affidataria, GEST Srl, in qualità di gestore integrato. Di seguito la sintetica descrizione dell'impiantistica d'ambito.

Tipologia Impianto intermedio:

Impianto di selezione del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) di loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia;

Impianto di biostabilizzazione del sottovaglio della RUR di loc. Pietramelina nel Comune di Perugia.

Tipologia Impianto di chiusura del ciclo:

Impianto di smaltimento, discarica di Borgogigione nel Comune di Magione.

A seguito della chiusura dell'impianto di compostaggio di Pietramelina nel Comune di Perugia, il trattamento di recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FOU e verde) viene effettuato presso altri impianti regionali e anche extra regionali.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, AURI ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le

- parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
 3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Motivazione della revisione straordinaria ai sensi dell'articolo 8.5 della Delibera ARERA 363/2021/R/rif e altri elementi da segnalare

Nel sub-ambito 2 la revisione straordinaria del PEF 2023-2025 scaturisce da diversi fattori.

In primo luogo, come segnalato dal gestore integrato ed oggetto del ricorso presentato dal gestore al TAR Umbria per l'annullamento della Delibera AURI n.2/2022 di approvazione dei PEF 2022-2025, era necessario correggere alcuni errori materiali nell'imputazione dei conguagli pregressi (componenti RC 2018 e RC 2019) e dei costi previsionali COI e COV ai singoli PEF comunali.

In secondo luogo, riprendendo anche i contenuti del citato ricorso presentato dal gestore per l'annullamento dei PEF 2022-2025, era necessario approfondire gli *extra cap* che si generavano in alcuni bacini comunali al fine di verificare la sussistenza dello squilibrio economico-finanziario della gestione integrata del servizio a livello di sub-ambito, trattandosi di un'unica concessione integrata.

In terzo luogo, era necessario comprendere l'impatto dell'eventuale inserimento, già dal 2023 nella componente relativa ai costi di gestione post-operativa delle discariche (articolo 11.3 metodo MTR-2), degli oneri già sostenuti dal gestore per la discarica, oggi chiusa, di Pietramelina e quantificati da AURI nella Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 30/04/2022 in €8.004.565.

2 Descrizione dei servizi forniti

Vedasi relazione redatta dal gestore affidatario del servizio GEST.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Vedasi relazione redatta dal gestore affidatario del servizio GEST.

4 Attività di validazione

In conformità all'anno 2022, i singoli gestori (operatori economici e Comuni) non hanno determinato integralmente il costo del servizio, essendo lo stesso subordinato alla definizione della parte di PEF di competenza di AURI. Il gestore ha trasmesso ad AURI il c.d. PEF "grezzo", documento necessario all'ETC per espletare le attività di competenza per la determinazione e validazione dello stesso piano

finanziario e tutta la documentazione e le informazioni richieste dal metodo.

Con Determinazione dirigenziale n. 97 del 09.03.2023 è stato affidato alla società REA S.r.l. l'incarico professionale per l'espletamento delle attività finalizzate alla validazione dei dati economici e finanziari trasmessi dai gestori del servizio rifiuti urbani operanti nel Sub ambito n. 4 ai fini della predisposizione dei PEF MTR-2 TARI aggiornamento 2023-2025 nel quadro del secondo periodo regolatorio 2022-2025 elaborati ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e atti successivi.

AURI, con il supporto della predetta società, ha eseguito l'attività di validazione dei dati, delle informazioni e della documentazione trasmessi dai gestori con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Nel corso dell'attività di validazione è stata condivisa con il gestore integrato GEST la correzione di alcuni driver relativi al ribaltamento dei costi di smaltimento (CTS) e trattamento (CTR) ai singoli Comuni e la revisione di alcune aliquote di ammortamento degli investimenti 2021 di GEST e Gesenu al fine di renderle conformi a quelle definite nell'articolo 15 del metodo tariffario MTR-2. In particolare, l'AURI ha richiesto le seguenti rettifiche:

- investimento di *revamping* dell'impianto di selezione rifiuti di Ponte Rio classificato nella categoria ARERA "impianto di pretrattamento" con vita utile regolatoria di 12 anni;
- nuovo impianto di biostabilizzazione della FORSU di Pietramelina classificato nella categoria ARERA "unità di trattamento biologico" con vita utile regolatoria di 20 anni;
- manutenzioni straordinarie dei fabbricati presso l'impianto di selezione rifiuti di Ponte Rio classificati nella categoria ARERA "fabbricati" con vita utile regolatoria di 40 anni in quanto, seppur svolti in area in concessione d'uso, ai fini regolatori rileva la natura dell'investimento e non la classificazione contabile del gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

Nella presente revisione straordinaria 2023, l'AURI ha sostanzialmente mantenuto inalterate, rispetto al 2022, le scelte adottate in merito alle grandezze (fattori, parametri e coefficienti) che costituiscono oggetto delle determinazioni dell'ETC per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario di ciascun ambito tariffario comunale. I risultati di questa operazione sono indicati, per ciascun Comune, nel documento di sintesi trasmesso con l'aggiornamento del PEF 2023.

Le uniche modifiche introdotte, derivanti sia dal recepimento di miglioramenti dei servizi di raccolta proposti dal gestore in alcuni Comuni sia dall'adeguamento ai nuovi standard di qualità contrattuali. C.d. "TQrif" introdotti dall'ARERA a decorrere dal 1° gennaio 2023, riguardano i seguenti Comuni:

- Comune di Magione: riconoscimento nel 2023 dei fattori QL (anche nel 2022) e PG derivanti dall'avvio operativo del progetto "porta a porta";
- Comuni di Corciano e Deruta: riconoscimento nel 2023 del fattore PG derivante dall'affidamento del servizio di gestione della TARI al gestore;
- Comune di Assisi: riconoscimento nel 2023 del fattore QL derivante dal potenziamento del servizio di spazzamento;
- Comune di Perugia: riconoscimento nel 2023 del fattore QL derivante dal parziale riconoscimento dei costi previsionali di adeguamento ai nuovi standard di qualità contrattuale;

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

All'articolo 4 del MTR-2, è stabilito che in ciascun anno $a=\{2022,2023, 2024, 2025\}$ il totale delle entrate tariffarie di riferimento rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1+\rho_a)$$

ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, a sua volta determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, con valori compresi tra 0 e 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3%;

Il parametro ρ_a è definito per ciascun ambito tariffario comunale nel prospetto riepilogativo “Allegato alla relazione - PEF 2023-25 MTR ARERA”.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è stata effettuata da AURI, in qualità di ETC, sulla base:

- a) del confronto tra costo unitario effettivo $CUeff_{a-2}$ e il benchmark di riferimento (fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013 per le Regioni a Statuto ordinario, nel caso di PEF per singolo Comune);
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è stata, infine, effettuata da AURI nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a$) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0.3\% < X_a \leq 0.5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a$) > 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0.1\%$

scegliendo un valore centrale all'interno dell'intervallo di variazione del quadrante di riferimento. Tale coefficiente è individuato per ciascun ambito tariffario comunale come riportato nei singoli prospetti riepilogativi.

Per quanto riguarda l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (coefficiente $\gamma_{2,a}$), si segnala che attualmente non esistono dati disponibili con dettaglio a livello comunale utili a determinare tale indicatore. Ad oggi l'unico dato disponibile è l'indice di Riciclaggio complessivo determinato da ARPA Umbria per tutto il territorio regionale per l'anno 2018 e si attesta a circa il 58%. Pertanto anche per la determinazione di $\gamma_{2,a}$ è stato necessario fare nuovamente riferimento alle performance di raccolta differenziata (parametro disponibile a scala comunale per l'anno 2020) quale *proxy* dell'indicatore di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

Il MTR-2 definisce:

$$\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$$

AURI, per ciascun ambito tariffario comunale, ha identificato i coefficienti γ sulla base dei seguenti criteri:

- γ_{1a} soddisfacente, se livello RD $\geq 65\%$ conseguentemente si prende un valore intermedio nel rispettivo intervallo di variazione;
- γ_{2a} soddisfacente, se livello RD $\geq 72,3\%$ conseguentemente si prende un valore intermedio nel rispettivo intervallo di variazione.

La figura di seguito mostra una tabella tipo riportata in ciascun prospetto riepilogativo “Allegato alla relazione - PEF 2023-25 MTR ARERA” utilizzata per individuare i valori riferiti a ciascun ambito tariffario:

		Coeff > Benchmark	Coeff \leq Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Nel calcolo puntuale del fattore di efficientamento per l'anno tariffario 2023 sono stati mantenuti i valori definiti nel 2022.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Coerentemente con le scelte adottate nel 2022, i coefficienti QL_a e PG_a sono stati valorizzati, nei PEF degli ambiti tariffari comunali, solo in presenza di progetti riguardanti Costi Operativi Incentivanti (COI) di natura variabile e fissa, descritti al punto 5.2.3 e che accompagnano la necessità di un aumento dei livelli di qualità del servizio e/o l'eventuale ampliamento del perimetro di gestione. Le uniche eccezioni sono date:

- dai Comuni di Corciano e Deruta, nei quali è stato valorizzato il fattore PG a seguito dell'affidamento a Gesenu del servizio di gestione della TARI ma non sono stati previsti COI data la presenza di un extra cap che non permette la copertura di ulteriori costi previsionali;

- dal Comune di Perugia nel quale è stato valorizzato il fattore QL a seguito del parziale riconoscimento dei nuovi costi previsionali legati all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale (CQ) vigenti dal 1/1/2023;
- dal Comune di Assisi nel quale è stato valorizzato il fattore QL a seguito del riconoscimento dei maggiori costi previsionali per l'implementazione dei servizi di spazzamento.

I valori di tali coefficienti sono definiti per ciascun ambito tariffario comunale nel prospetto riepilogativo “Allegato alla relazione - PEF 2022-25 MTR ARERA”.

5.1.3 Coefficiente C116

Le componenti di natura previsionale CO_{116} non sono state espone dai gestori del servizio è conseguentemente non è stato valorizzato il coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, AURI, su proposta del gestore, ha valutato l'eventuale quantificazione delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Le componenti di natura previsionale CO_{116} riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto legislativo n. 116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico) non sono state valorizzate nei PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento alla deliberazione di ARERA 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, si conferma quanto già stabilito in occasione dell'approvazione dei Piani Economici Finanziari TARI MTR 2 2022-2025 con deliberazione dell'Assemblea di AURI n. 2 del 18/5/2022 in ordine al posizionamento nel primo quadrante per tutti gli ambiti tariffari comunali del Sub Ambito n. 2.

Rispetto alle scelte fatte da AURI nell'approvazione dei PEF 2022, nella presente revisione infra-periodo, sono stati parzialmente accolti i costi di natura previsionale “CQ TV” richiesti dal gestore. In particolare, AURI, vista la relazione trasmessa dal gestore nella quale sono quantificati circa €800.000 di costi previsionali CQ distinti per Comune e per gestore operativo, ha ritenuto, dati i limiti di incremento esistenti nei singoli PEF ed in assenza di preventivi dettagliati nella quantificazione dei nuovi costi, di aprire ad un riconoscimento parziale solo nel Comune capoluogo di Perugia. Al riguardo, stante la quantificazione fatta dal gestore per il Comune di Perugia di costi previsionali CQ pari a € 490.380, sono stati riconosciuti CQ pari a € 307.263 richiedendo un efficientamento operativo nell'implementazione dei servizi informatici relativi alla gestione della qualità contrattuale.

5.2.3 Componente previsionale COI

Al fine di promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale del servizio, l'Autorità ha previsto anche la possibilità di inserire nel PEF una componente di costo di natura previsionale, anch'essa suddivisa in oneri fissi e variabili.

Le componenti COI_{TV}^{exp} e COI_{TF}^{ex} determinate secondo i criteri di cui all'articolo 10 del MTR-2, sono relative al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro

gestionale.

Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

L'introduzione delle componenti COI può avvenire nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Il gestore del servizio in tal modo si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento dell'obiettivo riferito. In caso di mancato conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di costo di natura previsionale COI, è previsto, per l'anno $(a+2)$, un recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dell'eventuale scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti in ciascun anno $a = \{2020, 2021, 2023, 2024\}$ e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nelle medesime annualità.

Le predette componenti previsionali, ove presenti, sono descritte nella specifica relazione illustrativa allegata alla documentazione predisposta dal gestore. I progetti di miglioramento del servizio sono stati preliminarmente concordati fra lo stesso gestore e i Comuni e da questo ultimo assentiti.

Nel presente aggiornamento infra-periodo, sono stati mantenuti i COI già definiti nel 2022 con l'unica eccezione di Assisi (valorizzazione COI per il miglioramento del servizio di spazzamento). La seguente tabella riporta una descrizione sintetica e gli importi previsti nei PEF comunali che hanno la valorizzazione della componente.

ASSISI				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Miglioramento servizio di spazzamento	0	97.102	97.102	97.102
TOT. COI 22-25	0	97.102	97.102	97.102

BASTIA UMBRA				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Servizio ecoisole Bastia capoluogo	6.077	6.077	6.077	6.077
Progetto incremento frequenze RD condomini/attività comm.li	6.770	6.770	6.770	6.770
Servizio supporto isole ecologiche informatizzate	191.364	208.761	208.761	208.761
Maggiori costi isole ecologiche	56.588	59.920	59.920	59.920
Riorganizzazione RD aree industriali	79.260	79.260	79.260	79.260
TOT. COI 22-25	340.059	360.788	360.788	360.788

BETTONA				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Applicazione TARI puntuale	49.501	49.501	49.501	49.501
TOT. COI 22-25	49.501	49.501	49.501	49.501

CASTIGLIONE DEL LAGO				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Progetto riorganizzazione RD	244.972	61.243	61.243	61.243
TOT. COI 22-25	244.972	61.243	61.243	61.243

MAGIONE				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Progetto porta a porta	75.655	151.310	151.310	151.310
TOT. COI 22-25	75.655	151.310	151.310	151.310

PANICALE				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Riorganizzazione porta a porta	0	19.781	0	0
TOT. COI 22-25	0	19.781	0	0

PASSIGNANO SUL T.				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Progetto porta a porta	56.126	18.476	18.476	18.476
TOT. COI 22-25	56.126	18.476	18.476	18.476

PERUGIA				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Attivazione RD monomateriale zona B	263.364	263.364	263.364	263.364
Incremento personale centro raccolta	20.681	20.681	20.681	20.681
Miglioramento spazzamento stradale	210.436	210.436	210.436	210.436
Potenziamento servizio TARI	168.000	168.000	168.000	168.000
TOT. COI 22-25	662.481	662.481	662.481	662.481

TODI				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Attivazione TARIP	13.863	13.863	13.863	13.863
Installazione e gestione ecoisole	31.822	31.822	31.822	31.822
Estensione servizio centro storico	0	0	0	0
Servizio svuotamento cestini parco Rocca	16.731	22.308	22.308	22.308
TOT. COI 22-25	62.416	67.993	67.993	67.993

TORGIANO				
Dettaglio COI 22-25	2022	2023	2024	2025
Attivazione TARIP	26.242	26.242	26.242	26.242
Raccolta a sacchi e pannolini centro storico	32.249	32.249	32.249	32.249
TOT. COI 22-25	58.491	58.491	58.491	58.491

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti valorizzati nei singoli PEF comunali sono composti sia dalle immobilizzazioni validate del gestore operativo nei servizi di spazzamento e raccolta, sia dalla quota di immobilizzazioni di GEST e Gesenu relative agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e rientranti nella concessione di affidamento del servizio. Al riguardo, nonostante la complessità del sistema dei drivers di ribaltamento adottati, l'AURI, come specificato nel paragrafo 4, ha richiesto un allineamento dei nuovi investimenti 2021 e 2022 alle aliquote di ammortamento regolatorie indicate nel metodo MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito la descrizione delle modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'AURI ha eseguito opportune valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing (*b*) sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei sono di seguito. Le scelte operate per i Comuni del sub ambito sono tese a rendere minimo l'impatto tariffario nei confronti dei contribuenti per l'anno 2022 e seguenti. Tuttavia, nei Comuni in cui sono stati superati gli obiettivi nazionali e contrattuali (65%) e/o regionali (72,3%) di raccolta differenziata sono stati riconosciuti ai gestori valori progressivamente incrementale di tale incentivo in funzione delle performance in termini percentuali delle medesime raccolte conseguiti nell'anno 2020 (dato acquisito dalla certificazione regionale di produzione e %RD).

Di seguito i valori assegnati al parametro di sharing:

- $b_a = 0,6$ se $RD < 65\%$
- $b_a = 0,5$ se $65\% \leq RD < 72,3\%$
- $b_a = 0,4$ se $RD \geq 72,3\%$

Nella presente revisione non sono state apportate modifiche rispetto alle elaborazioni svolte nel 2022 per la valorizzazione del parametro "b" in quanto la valutazione degli effettivi miglioramenti nella raccolta differenziata sarà svolta in sede di revisione biennale nel 2024.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

AURI ha determinato il valore del parametro ω nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 3 del MTR-2.

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$);
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$).

AURI ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$

Sulla base delle predette valutazioni, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella matrice seguente:

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

Ne discende un valore di ω_a per ciascuna delle annualità 2022-2025 diverso per ogni ambito tariffario comunale in funzione dei parametri γ_1 e γ_2 definiti.

Nella presente revisione non sono state apportate modifiche rispetto alle elaborazioni svolte nel 2022 per la valorizzazione del parametro ω_a

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, è indicato in ciascuno dei PEF (predisposti secondo l'allegato 1 alla Determinazione 4 Novembre 2021, n.2/DRIF/2021) di ciascun Comune del sub ambito il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse ed è fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Nella presente revisione, come anticipato nel paragrafo 1.5, sono stati corretti alcuni errori materiali nella valorizzazione dei conguagli pregressi e, parallelamente, è stato calcolato e valorizzato, solo se a favore dell'utenza, il conguaglio dei COI previsti in alcuni PEF comunali negli anni 2020 e 2021 rettificando, anche, l'importo dei COI 2022, laddove diverso rispetto alle previsioni trasmesse dal gestore. Infine, solo per Assisi e Perugia è stato recuperato l'importo dei COV negativi previsti nei PEF 2020 in quanto i gestori operativi (ECE e Gesenu) hanno rendicontato l'assenza di riduzioni di costo.

Per maggiore chiarezza espositiva, si riportano a seguire le singole correzioni apportate ai PEF comunali contenenti errori materiali e/o conguagli relativi ai COI 2020 e 2021.

Nel PEF del **Comune di Assisi** è stata valorizzata la componente di conguaglio "COV var" imputando l'importo di €311.800 consuntivato dal gestore in conseguenza della decurtazione (previsionale) fatta da AURI nel PEF 2020. Poiché tale importo supera il limite del cap riconosciuto (3,5%) il recupero è stato rimodulato posticipandolo all'anno 2024 una quota pari a €280.927.

BASTIA UMBRA	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	66.049	52.840	-13.209	92.107	73.686	-18.421	-31.630

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente "recupero COI tv 2023".

Inoltre, in merito ai COI 2022, l'importo inserito nel PEF (€305.064) è risultato inferiore di €34.995 rispetto a quello richiesto dal gestore (€ 340.059), pertanto nella componente "recupero dello scostamento entrate tariffarie variabili (a-2)" è stato valorizzato l'importo di + €34.995.

CASTIGLIONE DEL LAGO	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	142.145	18.798	-123.347	177.682	244.972	0	-123.347

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente “recupero COI tv 2023”. Inoltre, poiché la rata 2022 dei conguagli RC2018 e RC2019 era stata sottostimata, il minor importo previsto, pari a €35.820 è stato aggiunto alla rata 2023 della componente relativa ai conguagli RC2018 e RC2019.

CITTA DELLA PIEVE	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	59.717	0	-59.717	71.660	0	-71.660	-131.377

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente “recupero COI tv 2023 e 2024”.

Inoltre, in merito ai COI 2022, l'importo inserito nel PEF (€97.713) è risultato superiore di €71.660 rispetto a quello richiesto dal gestore (€26.053), pertanto nel 2024 è stato valorizzato l'importo di -€34.044 in quanto è stato stralciato l'extra cap del 2022 pari a €37.616.

CORCIANO	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	96.968	0	-96.968	151.814	16.053	-135.761	-232.729

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente “recupero COI tv 2023 e 2024”.

Inoltre, in merito ai COI 2022, l'importo inserito nel PEF (€151.814) è risultato errato in quanto il gestore non aveva richiesto COI, pertanto, nella componente “recupero dello scostamento entrate tariffarie variabili (a-2)” del 2024 è stato valorizzato l'importo di -€151.814.

Nel PEF del **Comune di Magione** la rata 2022 dei conguagli RC2018 e RC2019 era stata sottostimata, il minor importo previsto, pari a €32.192 è stato aggiunto alla rata 2023 della componente relativa ai conguagli RC2018 e RC2019.

PASSIGNANO SUL T.	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	22.451	9.287	-13.164	56.126	110.855	0	-13.164

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente “recupero COI tv 2023”. Inoltre, poiché la rata 2022 dei conguagli RC2018 e RC2019 era stata sottostimata, il minor importo previsto, pari a €14.821 è stato aggiunto alla rata 2023 della componente relativa ai conguagli RC2018 e RC2019.

PERUGIA	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	178.613	142.891	-35.722	662.480	529.984	-132.496	-168.218

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente “recupero COI tv 2023”. Nel PEF del Comune di Perugia, inoltre, è stata valorizzata la componente di conguaglio “COV *var*” imputando l’importo di € 659.204 consuntivato dal gestore in conseguenza della decurtazione (previsionale) fatta da AURI nel PEF 2020. Poiché tale importo supera il limite del cap riconosciuto (2%) una quota, pari a €269.602 è stata rimodulata e posticipata all’anno 2024.

TODI	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	108.328	81.201	-27.127	40.381	32.305	-8.076	-35.203

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente “recupero COI tv 2023”. Inoltre, poiché la rata 2022 dei conguagli RC2018 e RC2019 era stata sottostimata, il minor importo previsto, pari a €53.256 è stato aggiunto alla rata 2023 della componente relativa ai conguagli RC2018 e RC2019.

TORGIANO	2020			2021			20-21
	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	PEF (previsione)	Consuntivo	Saldo (solo favore utenza)	Saldo (solo favore utenza)
COI (tv+tf) 2020-2021	42.367	33.894	-8.473	58.491	46.793	-11.698	-20.171

Il conguaglio negativo dei COI 2020-2021 è stato valorizzato nella componente “recupero COI tv 2023”. Inoltre, poiché la rata 2022 dei conguagli RC2018 e RC2019 era stata sottostimata, il minor importo previsto, pari a €22.498 è stato aggiunto alla rata 2023 della componente relativa ai conguagli RC2018 e RC2019.

5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario

I gestori e i comuni del sub ambito, in fase di validazione, non hanno presentato specifiche richieste in ordine alla sussistenza dell’equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dai singoli PEF comunali.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

AURI ha fatto ricorso alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costi nei PEF nei quali si verifica il superamento dello specifico limite di crescita annuale, ai sensi dell’articolo 4.6 del metodo tariffario MTR-2.

In particolare, AURI ha considerato la gestione unitaria della concessione di affidamento a GEST e verificato l’equilibrio economico-finanziario in forma aggregata dato il diverso livello di partenza nel riconoscimento dei costi nei PEF comunali con differenze di circa il 15-20% in termini di valori unitari per abitante residente. Poiché le differenze si riflettono anche nei livelli di qualità del servizio, valutate in termini di percentuale di raccolta differenziata raggiunta con risultati migliori nei Comuni nei quali i costi riconosciuti sono più elevati e, nel contempo, nei Comuni con livelli inferiori non sono stati presentati progetti di miglioramento (COI), è stato necessario introdurre la rinuncia ad alcune componenti di costo.

Al riguardo, la verifica dell'equilibrio economico-finanziario è stata fatta in forma aggregata considerando l'entità dei ricavi "AR" e "ARsc" derivanti dalla vendita di materiale recuperato mantenuti dal gestore GEST a seguito della valorizzazione puntuale dei coefficienti di sharing nei singoli PEF comunali. Sostanzialmente a fronte della rinuncia al riconoscimento di costi complessivamente quantificati in €968.800 sono stati parimenti quantificati ricavi "AR" e "ARsc" mantenuti da GEST, attraverso l'incentivante quantificazione dei fattori di sharing mantenuta da AURI, pari a circa € 2.270.000. Avendo svolto la verifica a livello aggregato ed avendo GEST adottato un complesso sistema di drivers nel ribaltamento dei costi generali (CGG), dei costi di trattamento e smaltimento (CTR e CTS) e dei costi di capitale (AMM e R) sostenuti a livello aggregato da GEST, Gesenu e TSA nei singoli PEF comunali, si ritiene che la rinuncia fatta alle componenti di costo debba essere riassorbita a livello aggregato rimodulando le marginalità nella declinazione dei corrispettivi di competenza dei diversi gestori operativi (Gesenu, TSA, SIA e ECE).

Per maggiore chiarezza espositiva nella seguente tabella si riportano le rinunce introdotte nei PEF comunali del gestore. Tali rinunce sono state concentrate nella componente CGG considerando che in tale componente confluiscono, attraverso il complesso sistema di drivers, costi del gestore operativo del servizio di raccolta, dei gestori degli impianti (Gesenu e TSA) e di GEST. Tuttavia, è opportuno precisare che a livello operativo la rimodulazione del PEF dovrà garantire, nella revisione dei rapporti interni tra GEST ed i soci operativi, la piena copertura dei costi di raccolta e spazzamento sostenuti dal gestore operativo del servizio nei diversi Comuni serviti.

Comune	Gestore operativo raccolta	Rinuncia componenti di costo PEF gestore 2023
Città della Pieve	TSA	- 37.616
Magione	TSA	90.110
Paciano	TSA	25.025
Panicale	TSA	32.072
Passignano sul Trasimeno	TSA	64.968
Piegaro	TSA	30.107
Tuoro sul Trasimeno	TSA	37.433
Cannara	SIA	202.112
Collazzone	SIA	51.620
Deruta	SIA	22.596
Fratte Todina	SIA	64.762
Marsciano	SIA	29.973
Massa Martana	SIA	78.165
Monte Castello di Vibio	SIA	69.318
San Venanzo	SIA	55.779
Torgiano	GESENU	43.425
Valfabbrica	ECE	108.952
Totale		968.800

Infine, nei medesimi PEF comunali, AURI ha applicato anche un ridimensionamento dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità quantificato dalle singole amministrazioni comunali. In particolare, l'entità del Fondo, in presenza di extra cap, è stata ridimensionata al fine di mantenere la quota del PEF di competenza del Comune in linea con quanto riconosciuto nel 2022.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata nessuna rimodulazione dei conguagli ai sensi dell'articolo 17.2 del MTR-2, ad eccezione dell'inclusione, in alcuni PEF comunali, nella rata 2023, della quota della componente "RC 2018-2019" erroneamente non conteggiata nel 2022. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.5.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata nessuna rimodulazione tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio della parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita dei conguagli ai sensi dell'articolo 4.5 del MTR-2 con l'unica eccezione fatta nei PEF di Perugia e Assisi nei quali è stato parzialmente rimodulato, posticipandolo al 2024, il conguaglio COV 2020 a favore del gestore.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Poiché non sono state comunicate situazioni di squilibrio economico e finanziario non sono presenti situazioni di superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2.

5.11 Ulteriori detrazioni

Ove comunicate dai Comuni, le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 sono dettagliate nel tool riferito al PEF di ciascun ambito tariffario comunale.

ALLEGATI:

Documento di sintesi “Prospetto riepilogativo del PEF 2023” (elaborato predisposto per ciascuno Ambito tariffario comunale).



PEF MTR-2 secondo periodo regolatorio 2022-2025 - aggiornamento anno 2023

Istanze di revisione infra periodo ex art. 8.5 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Todi

Prospetto riepilogativo del PEF 2023

A	$\Sigma Ta = \Sigma Tva + \Sigma Tfa$ - Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" 2023 prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	3.842.506 €
	Valore PEF Finale 2022 - Approvato da AURI	3.775.720 €
	Parametro $\rho = rpi - X + QL + PG$ - Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento % del valore del PEF 2023 sul PEF 2022)	5,50%
B	$\Sigma Tmax$ - Entrate tariffarie massime 2023 applicabili nel rispetto del limite di crescita	3.842.506 €
A-B	Delta costi ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	- €
C	Valore PEF Finale 2023 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	3.842.506 €
	Costi Variabili - Tv	2.311.670 €
	Costi Fissi - Tf	1.530.836 €
D	Valore PEF Finale 2023 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	3.842.506 €
	Costi del gestore (IVA esclusa)	3.372.438 €
	Costi del comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	470.068 €

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Todì			Ambito tariffario: Todì			Ambito tariffario: Todì			Ambito tariffario: Todì		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	281.075	-	281.075	129.277	-	129.277	129.277	-	129.277	129.277	-	129.277
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	288.509	-	288.509	324.327	-	324.327	324.327	-	324.327	324.327	-	324.327
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	518.548	-	518.548	493.036	-	493.036	493.036	-	493.036	493.036	-	493.036
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.220.062	-	1.220.062	1.176.472	-	1.176.472	1.176.472	-	1.176.472	1.176.472	-	1.176.472
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	26.518	-	26.518	45.685	-	45.685	45.685	-	45.685	45.685	-	45.685
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.109	-	1.109	5.162	-	5.162	5.162	-	5.162	5.162	-	5.162
Fattore di Sharing b	0	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	443	-	443	2.065	-	2.065	2.065	-	2.065	2.065	-	2.065
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	131.636	-	131.636	219.487	-	219.487	219.487	-	219.487	219.487	-	219.487
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	57.920	-	57.920	96.574	-	96.574	96.574	-	96.574	96.574	-	96.574
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCto _{IV}	- 39.949	-	39.949	31.359	-	31.359	4.438	-	4.438	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		223.640	223.640		210.152	210.152		207.460	207.460		207.016	207.016
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.236.400	223.640	2.460.040	2.101.518	210.152	2.311.670	2.074.596	207.460	2.282.056	2.070.159	207.016	2.277.174
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	228.692	-	228.692	277.655	-	277.655	277.655	-	277.655	277.655	-	277.655
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	27.719	-	27.719	112.859	11.203	124.062	112.859	11.203	124.062	112.859	11.203	124.062
Costi generali di gestione CGG	398.915	19.770	418.685	390.991	3.700	394.691	390.991	3.700	394.691	371.414	3.700	375.114
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	82.918	-	82.918	110.011	-	110.011	110.011	-	110.011	110.011	-	110.011
Costi comuni CC	509.553	19.770	529.323	613.860	14.904	628.764	613.860	14.904	628.764	594.283	14.904	609.187
Ammortamenti Amm	161.159	-	161.159	203.442	-	203.442	213.159	-	213.159	261.655	-	261.655
Accantonamenti Acc	36.269	117.309	153.578	31.169	117.920	149.089	31.169	117.920	149.089	31.169	117.920	149.089
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	36.269	-	36.269	31.169	-	31.169	31.169	-	31.169	31.169	-	31.169
- di cui per crediti	-	117.309	117.309	-	117.920	117.920	-	117.920	117.920	-	117.920	117.920
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	64.673	-	64.673	90.627	-	90.627	93.013	-	93.013	125.945	-	125.945
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	16.775	-	16.775	8.497	-	8.497	259	-	259	2.709	-	2.709
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	278.876	117.309	396.185	333.734	117.920	451.655	337.600	117.920	455.520	421.478	117.920	539.399
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	30.594	-	30.594	22.308	-	22.308	22.308	-	22.308	22.308	-	22.308
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	23.362	418	23.780	23.362	-	23.362	3.500	-	3.500	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		107.108	107.108		127.092	127.092		125.492	125.492		131.572	131.572
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.071.076	244.604	1.315.680	1.270.920	259.916	1.530.836	1.254.923	258.316	1.513.240	1.315.724	264.397	1.580.121
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al, Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.307.476	468.244	3.775.720	3.372.438	470.068	3.842.506	3.329.520	465.776	3.795.296	3.405.460	471.412	3.876.873
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al, Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.307.476	468.244	3.775.720	3.372.438	470.068	3.842.506	3.329.520	465.776	3.795.296	3.385.883	471.412	3.857.296
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			74%			74%			74%			74%
q _{0,2} t _{on}			7.283,78			7.369,00			7.369,00			7.369,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			52,83			53,83			51,24			52,14
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,44			38,44			38,44			38,44
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,70			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita												
P ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,20%			0,20%			0,20%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,46%			4,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,96%			5,50%			1,50%			1,60%
(1+ρ)			1,0196			1,0550			1,0150			1,0160
ΣT ₀			3.775.720			3.842.506			3.795.296			3.857.296
ΣTV ₀₋₁			1.199.252			2.460.040			2.311.670			2.282.056
ΣTF ₀₋₁			2.767.600			1.315.680			1.530.836			1.513.240
ΣT ₀₋₁			3.966.852			3.775.720			3.842.506			3.795.296
ΣTa/ ΣT ₀₋₁			0,9518			1,0177			0,9877			1,0163
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.775.720			3.842.506			3.795.296			3.856.021
delta (ΣTa-ΣT _{max})			-			-			-			1.275
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.236.400	223.640	2.460.040	2.101.518	210.152	2.311.670	2.074.596	207.460	2.282.056	2.068.884	207.016	2.275.900
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.071.076	244.604	1.315.680	1.270.920	259.916	1.530.836	1.254.923	258.316	1.513.240	1.315.724	264.397	1.580.121
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.307.476	468.244	3.775.720	3.372.438	470.068	3.842.506	3.329.520	465.776	3.795.296	3.384.608	471.412	3.856.021
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			67.500			4.500			4.500			4.500
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			97.500			10.500			10.500			10.500
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.392.540			2.307.170			2.277.556			2.271.400
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.218.180			1.520.336			1.502.740			1.569.621
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.610.720			3.827.506			3.780.296			3.841.021
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-